

Punto chiave - Il Vangelo del Santo Natale ci propone l'incarnazione di Dio che si fa bambino. Un bambino ha bisogno di tutto, ha bisogno di essere curato e amato: non fa niente per noi ma siamo noi a fare tutto per lui. Così è l'amore di Dio per noi.

Dio ci attende sempre, attende che noi "ci occupiamo" di Lui. Nel suo infinito amore e nella sua infinita misericordia aspetta - senza forzarci - amore, da parte nostra per Lui.

Tanti sono coloro che, appena nato, si prendono cura di Gesù. Fra questi c'è Giuseppe che è il protagonista del Vangelo di Matteo: come Giuseppe, tutti noi vorremmo capire l'essenziale degli eventi che ci capitano, vorremmo avere un quadro completo e chiaro del nostro destino; Giuseppe, invece, non ha chiaro quale sia il progetto di Dio su di Lui.

Egli non comprende perché Maria - la donna che ama, con la quale aveva sognato una vita insieme - gli si presenta incinta. Egli riflette, fa ragionamenti, si arrovela "da uomo giusto". La figura di Giuseppe ci insegna che la fede in Dio si costruisce un "pezzetto" per volta, che la storia, il progetto che Dio ha per noi non si rivela una volta e per tutte, ma dobbiamo imparare a guardare le cose con occhi diversi, con gli occhi di chi si fida di Dio.

Gloria e Luciano

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **“Nasce a Betlemme, che significa <<casa del pane>>. Sembra così volerci dire che nasce come pane per noi; viene alla vita per darci la sua vita; viene nel nostro mondo per portarci il suo amore. Non viene a divorare e a comandare, ma a nutrire e servire”.**

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Natale del Signore (anno A)

25 dicembre 2019

Antifona d'ingresso

È nato per noi un bambino, un figlio ci è stato donato: egli avrà sulle spalle il dominio, consigliere ammirabile sarà il suo nome. (cf. Is 9,5)

Colletta

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (Is 52,7-10)

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 97)

Rit: Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Rit:

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Rit:

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

Rit:

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

Rit:

SECONDA LETTURA (Eb 1,1-6)

Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è discesa sulla terra. **Alleluia.**

VANGELO *Forma breve* (Gv 1,1-5.9-14)

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

+ **Dal Vangelo secondo Giovanni** **Gloria a te, o Signore**

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Qualcuno ha detto che la meraviglia è la base dell'adorazione. E proprio la meraviglia ci invade, di fronte alla grandezza dell'avvenimento che celebriamo: l'incarnazione di Dio, in Cristo. Immensamente grati per il dono d'amore che riceviamo, affidiamo al Padre le nostre suppliche. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Signore, a te, che donandoci il Figlio tuo hai superato ogni nostro desiderio, rivolgiamo queste nostre preghiere, come figli che si abbandonano nell'abbraccio del Padre. Accoglile nel nome di Gesù Cristo, che è Dio, e vive e regna nei secoli dei secoli.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Preghiera sulle offerte

Ti sia gradito, Signore, questo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, e ottenga a tutti gli uomini il dono natalizio della pace. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DI NATALE I - Cristo luce

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tuo fulgore, perché conoscendo Dio visibilmente, per mezzo suo siamo rapiti all'amore delle realtà invisibili.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo...**

Antifona di comunione

Tutti i popoli hanno veduto la salvezza del nostro Dio. (Sal 98,3)

Preghiera dopo la comunione

Padre santo e misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e ci ha rigenerati come tuoi figli, ci comunichi il dono della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

Il Natale è una festa carica di fascino per grandi e piccini, è un periodo che riempie e scalda il cuore di speranza. Cristiani e non, si accordano nel credere che questo mondo con tutte le sue contraddizioni e con tutti i suoi problemi può trovare la via della salvezza.

La "magia del Natale" può trasformare i cuori più duri e volgerli al bene: è questo in linea di massima il finale di tanti film o cartoni natalizi. È davvero così? Noi adulti sappiamo bene che questa festa ha talvolta un retrogusto amaro ... Almeno una volta nella vita abbiamo sperimentato quel velo di malinconia durante le feste che ci fa pensare che forse quella speranza è lontana, che le cose non cambiano e che il mondo, ed anche la nostra vita, non volge al bene. Eppure, la parola di Dio della solennità del Natale continua a darci questa speranza, non la speranza stucchevole e a buon mercato del mondo, non l'insopportabile fiera della bontà a tempo; ma una parola che ti tocca l'anima, che ti riscalda il cuore e ti illumina, che ti immerge in un evento che ti riguarda in prima persona. "Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio". Aver sperimentato l'incontro con Cristo e come il Vangelo ha cambiato le nostre vite non può che riempire il nostro cuore di una speranza che ci parla sottovoce e ci rassicura. Quel bambino è nato per me per cambiare la mia vita e per salvare il mondo. Sì, il Natale Cristiano è "magico" perché ci ricorda che nelle fragilità delle nostre famiglie, della nostra natura, nelle nostre fatiche e misere, nella notte più buia il divino può irrompere e salvarci. Dove cercarlo? Quale il segno per riconoscerlo?

La semplicità del quotidiano è il luogo dove si presenta il Salvatore, le nostre famiglie sono il segno, la sua "mangiatoia" dove si fa "pane" quotidiano spezzato per noi e con noi.

Sì, il Natale è "magico" la potenza salvifica di Dio anche oggi è nel più fragile dei segni, il nostro essere ogni giorno sposi nel Signore.

Rosalinda e Francesco

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©